PREVENTIVO 2010

Comune di Morcote

INDICE

Messaggio Municipale	**pag.**	**3**	**-**	**33**
Conto Gestione Corrente	**pag.**	**34**	**-**	**86**
Conto Investimenti	**pag.**	**87**	**-**	**101**
Tabella riassuntiva	**pag.**	**102**	**-**	**103**
Tabella ammortamenti	**pag.**	**104**	**-**	**104**
Tabella Interessi prestiti	**pag.**	**105**	**-**	**105**

Messaggio municipale no. 865

concernente la presentazione dei conti preventivi per l'anno 2010 del Comune di Morcote

6922 Morcote, 3 novembre 2009

Gentile Signora Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo al vostro esame, per approvazione, il preventivo 2010 del Comune di Morcote.

Il documento è stato elaborato sulla scorta del preventivo 2009 e del consuntivo 2008 e si presenta come segue:

Uscite correnti	4'518'426.00	
Ammortamenti amministrativi	532'850.00	
Addebiti interni	138'500.00	
Totale spese correnti		**5'189'776.00**
Entrate correnti (senza imposte comunali)	1'803'499.00	
Accrediti interni	138'500.00	
Totale ricavi correnti (senza imposte comunali)		**1'941'999.00**
Fabbisogno		**3'247'777.00**
Gettito imposta comunale (Molt. Politico: **80.00 %**)		**3'357'915.00**
Avanzo / Disavanzo d'esercizio		**110'138.00**

CONTO DEGLI INVESTIMENTI IN BENI AMMINISTRATIVI

Uscite per investimenti	2'947'000.00	
Entrate per investimenti	- 54'000.00	
Onere netto di investimento		2'893'000.00

CONTO DI CHIUSURA

Onere netto d'investimento		2'893'000.00
Ammortamenti amministrativi	532'850.00	
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	110'138.00	
Autofinanziamento		642'988.00
Avanzo / Disavanzo totale		**2'250'012.00**

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Dopo un preventivo 2008 che prevedeva una maggiore entrata di fr. 24'046.--, e un preventivo 2009 che prevedeva un utile di fr. 27'308.-- le previsioni per l'anno 2010 indicano un risultato positivo pari a fr. 441'238.-- Il gettito cantonale d'imposta 2006 è stato fissato in fr. 4'017'919 con un aumento di fr. 465'432.-- rispetto all'anno 2005 e fr. 537'382 rispetto all'anno 2004.

Negli scorsi anni, vista la favorevole situazione economica il gettito d'imposta è lievitato di molto, motivo per cui probabilmente vi saranno delle sopravvenienze d'imposta che verranno incassate nei prossimi anni. Prudenzialmente nel preventivo non abbiamo inserito alcun importo. Se si realizzerà questa previsione, gli effetti dell'attuale crisi economica sui conti del Comune potranno essere mitigati.

Come per il preventivo 2009 anche per quello del prossimo anno risulta difficile fare una previsione sul gettito d'imposta, visto anche che l'ultimo dato ufficiale risale al 2006.

Il Municipio è cautamente ottimista sulla situazione finanziaria per i prossimi anni, visto che fino ad ora si è riusciti a contenere l'aumento dei costi, generando degli utili che ci hanno permesso di diminuire, tramite ammortamenti supplementari, la sostanza attiva di bilancio, e di conseguenza di diminuire il debito pubblico.

Segnaliamo inoltre che con la revisione della Legge organica comunale sono cambiate le modalità per il calcolo degli ammortamenti. I dettagli sono riportati nell'apposito capitolo.

2. SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE **(dati messaggio preventivo Cantone 2010)**

La crisi finanziaria ed economica scoppiata negli Stati Uniti ha intaccato pesantemente l'economia reale mondiale e un po' ovunque il periodo da fine 2008 ad inizio 2009 è stato caratterizzato da una profonda recessione. Solo in questi ultimi mesi, secondo le ultime analisi dei principali istituti di previsione congiunturale, la situazione ha cominciato a rasserenarsi grazie all'impulso proveniente dai vari programmi congiunturali statali e dalla cessazione della riduzione delle scorte.
Che questa recente inversione di tendenza si confermi rimane però incerto; molto dipenderà da cosa succederà il prossimo anno quando gli impulsi positivi delle politiche finanziarie andranno ad attenuarsi.
Il 2009 per l'economia elvetica dovrebbe chiudersi con una chiara contrazione del PIL. Da tassi di crescita superiori al 3.0% registrati nel 2006 e 2007, e dopo il rallentamento del 2008, quest'anno secondo la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) il PIL reale dovrebbe ridursi dell'1.7%, per poi riprendere leggermente a crescere l'anno venturo (+0.4%). In genere, si pensa quindi che il peggio sia passato, anche se alcuni istituti appaiono più pessimisti di altri. È il caso ad esempio del Centro per le analisi congiunturali della Scuola politecnica federale di Zurigo (KOF) che prospetta una contrazione del PIL 2009 più marcata (-3.4%) e una stagnazione per il 2010 (+0.1%).

Nel confronto internazionale, benché si tratti della contrazione del PIL più consistente dal 1975, il passo indietro della nostra economia appare relativamente contenuto. Ciò è da attribuire principalmente al supporto garantito dalla domanda interna, soprattutto dal consumo privato e dagli investimenti in costruzioni, in grado di parzialmente compensare il crollo nell'industria d'esportazione e nel settore finanziario.

Come consuetudine le ripercussioni sul fronte dell'occupazione si palesano con un certo ritardo. Il tasso dei senza lavoro dopo aver dato i primi segnali negativi a partire da novembre 2008 è continuato a progredire.
Considerata la lentezza della ripresa prevista per il 2010, le prospettive rimangono negative. Secondo gli esperti della Confederazione nei prossimi trimestri l'occupazione dovrebbe registrare un'ulteriore diminuzione e solo verso la fine del 2010 dovrebbe verificarsi una leggera ripresa. Si prevede che il tasso di disoccupazione passerà in media annua dal 3.8% nel 2009 al 5.2% nel 2010.
Anche in Ticino, stando alle stime di luglio fornite dell'Istituto BAK Basel Economics, il 2009 sarà ricordato come l'anno della più severa recessione degli ultimi decenni. Dopo i fasti del periodo 2004-2007, con incrementi del PIL reale di oltre il 3.0% annuo, e il netto rallentamento registrato lo scorso anno (+0.5%), l'economia ticinese dovrebbe infatti regredire nel 2009 del 3.0%. Previsioni che vengono confermate dai risultati e dalle attese per i prossimi mesi che emergono dalle indagini del KOF di Zurigo presso alcuni tra i comparti più rappresentativi del nostro tessuto economico (industria manifatturiera, costruzioni, commercio al dettaglio e settore degli alberghi e ristoranti).
Il mercato del lavoro ha cominciato a dare i primi segnali di debolezza ad inizio anno per poi chiaramente segnare la temuta inversione di tendenza. Durante il secondo trimestre 2009 l'impiego - secondo i dati della Statistica dell'impiego dell'Ufficio federale di statistica (STATIMP) - si è contratto in termini annui dell'1.4%, per una perdita di circa 2'500 posti di lavoro. Questi dati vengono pure confermati dalla Statistica sulle persone occupate (SPO), 5 che sul confronto annuo conta nel secondo quarto dell'anno circa l'1.3% di occupati in meno.
Rispetto allo scorso anno il numero di senza lavoro è cresciuto in termini significativi: ad agosto erano iscritti agli Uffici regionali di collocamento 6'903 disoccupati, vale a dire 1'433 in più rispetto all'agosto del 2008, per un tasso di disoccupazione del 4.6% (contro 3.7% un anno prima). Va detto che il peggioramento sostanziale è da ascrivere al periodo tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera; nei mesi successivi la situazione non si è ulteriormente aggravata.

Analogo appare l'andamento del lavoro ridotto. Il fenomeno è esploso ad inizio anno, e si è in seguito confermato su quei preoccupanti livelli, senza però dare segnali di un'ulteriore accelerazione. I numeri di giugno parlano di 200 aziende colpite per 5'900 addetti e 275'000 ore perse; un anno prima questi indicatori erano cifrati a livelli praticamente insignificanti.
A breve, molto dipenderà dall'esito delle attuali situazioni di orario ridotto. Se anche solo una piccola parte dei dipendenti colpiti dovesse perdere il posto di lavoro, la disoccupazione subirebbe una chiara impennata.

3. ASPETTI FINANZIARI

Per la determinazione del gettito comunale 2010 ci siamo basati sulle previsioni contenute nel piano finanziario e sulle risultanze degli ultimi gettiti accertati. L'evoluzione del gettito è stata valutata in maniera prudenziale, tenendo conto della particolare struttura fiscale del Comune, caratterizzata dal fatto che pochi contribuenti versano un fetta importante del gettito.

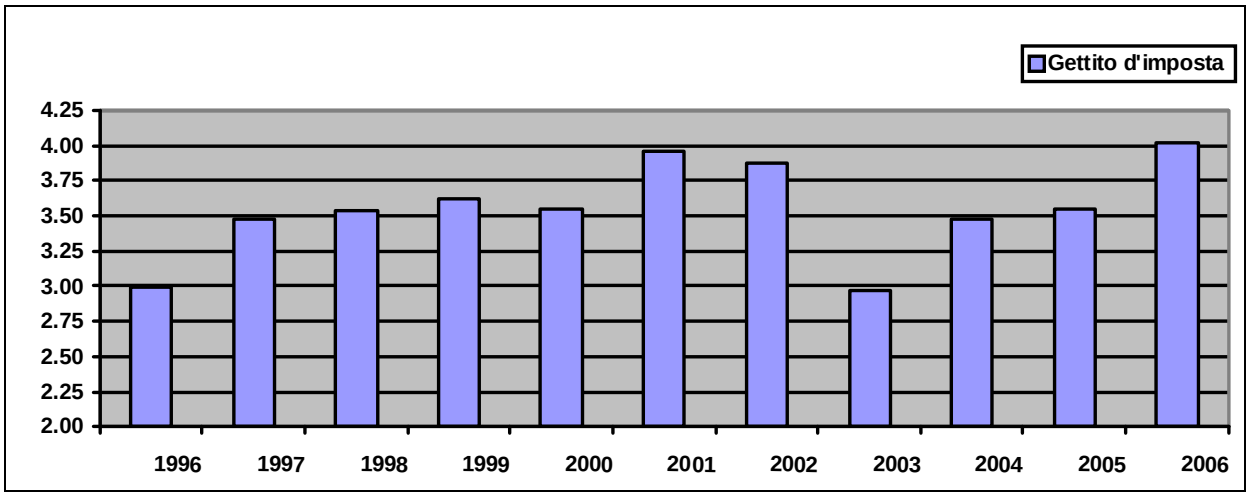
Nell'elaborazione delle previsioni per l'anno 2010 si è cercato di adottare criteri improntati alla cautela, onde evitare in fase di consuntivo, di ritrovarsi con dei risultati molto peggiori rispetto al preventivo.

Si tratta evidentemente di una previsione che può variare a dipendenza di molti fattori; Il Municipio ritiene comunque di aver effettuato una valutazione corretta e prudenziale.

EVOLUZIONE DEL GETTITO D'IMPOSTA CANTONALE PER IL COMUNE DI MORCOTE	
Anno	**Gettito cantonale**
1996 (dato accertato)	**2'991'194.--**
1997 (dato accertato)	**3'475'696.--**
1998 (dato accertato)	**3'539'774.--**
1999 (dato accertato)	**3'616'604.--**
2000 (dato accertato)	**3'546'931.--**
2001 (dato accertato)	**3'956'177.--**
2002 (dato accertato)	**3'877'153.--**
2003 (dato accertato)	**2'968'843.--**
2004 (dato accertato)	**3'480'537.--**
2005 (dato accertato)	**3'552'487.--**
2006 (dato accertato)	**4'017'919.--**

(metodo di calcolo gettito imposta cantonale PF+PG+imposte alla fonte+art. 99 LT-contributo di livellamento)

Grafico 1 – Evoluzione del gettito d'imposta cantonale in milioni di franchi (1996-2006)



Prima di entrare nel dettaglio dei singoli dicasteri, qui di seguito elenchiamo una serie di tabelle e grafici sull'evoluzione di alcuni indicatori finanziari.

TABELLA INDICI FINANZIARI

	2002 (Cons.)	2003 (Cons.)	2004 (Cons.)	2005 (Cons.)	2006 (Cons.)	2007 (Cons.)	2008 (Cons.)	2009 (Prev.)	2010 (Prev.)
Uscite correnti	5'142'188.--	5'228'149.--	5'207'959.--	5'025'721.--	4'954'278.--	5'178'865.--	5'301'163.--	5'043'742.--	5'189'776.--
Entrate correnti	5'327'192.--	5'366'660.--	5'306'494.--	5'847'321.--	5'413'357.--	5'332'268.--	5'671'228.--	5'071'050.--	5'299'914.--
Risultato d'esercizio	185'004.--	138'511.--	98'535.--	821'600.--	459'079.--	153'404.--	370'065.--	27'308.--	110'138.--
Autofinanziamento	770'533.--	821'864.--	658'376.--	1'308'554.--	1'151'017.--	1'020'807.--	1'306'560.--	560'741.--	642'988.--
Investimenti netti	437'224.--	599'423.--	472'098.--	356'787.--	340'917.--	321'097.--	1'333'019.--	2'312'170.--	2'893'000.--
Risultato totale	333'308.--	222'441.--	186'278.--	951'767.--	810'100.--	699'710.--	- 26'459.--	- 2'284'862.--	- 2'250'012.-
Debito pubblico	5'123'629.--	4'901'188.--	4'714'908.--	3'763'141.--	2'953'042.--	2'253'332.--	2'279'791.--	4'564'653.--	6'814'665.--
Debito pubblico pro-capite	6'923.--	6'381.--	6'139.--	4'958.--	3'830.--	2'922.--	2'915.--	6'647.--	8'714.--
Capacità d'autofinanziamento	14.5%	15.6%	12.8%	23.0%	21.9 %	19.6%	23.61%	11.37 %	12.46 %
Grado d'autofinanziamento	176.2%	137.1%	139.5%	366.8%	337.6 %	317.9%	98.01%	24.25 %	22.23 %
Quota degli interessi	1.9%	0.0%	0.0%	-0.1%	-1.3 %	-2.3%	-3.04%	-3.0 %	- 3.20 %
Quota degli oneri finanziari	12.9%	13.0%	10.09%	8.4%	11.9 %	14.4%	13.88%	7.75 %	7.12 %
Copertura delle spese correnti	3.6%	2.7%	2.0%	16.3%	9.6 %	3.7%	7.16%	0.5 %	2.18 %

Grafico 2 – Entrate correnti e uscite correnti 2000-2010 in milioni di franchi

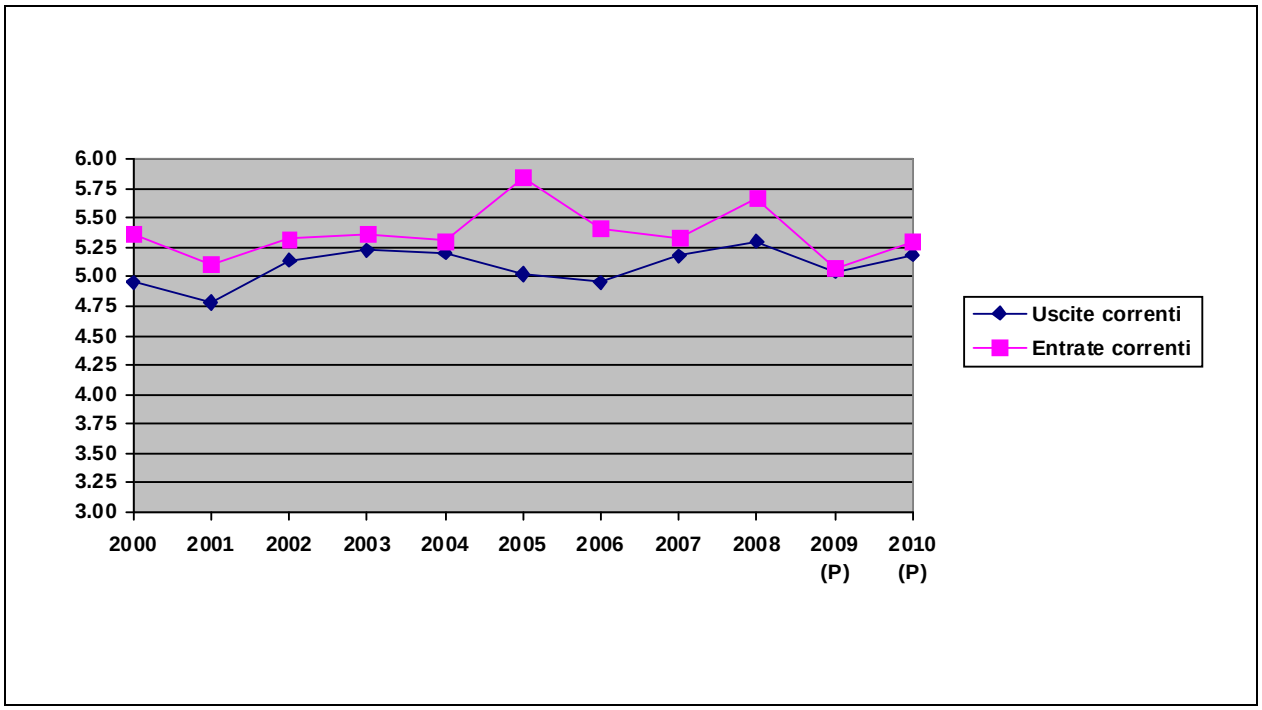


Grafico 3 – Risultato d'esercizio 2000-2010 in migliaia di franchi

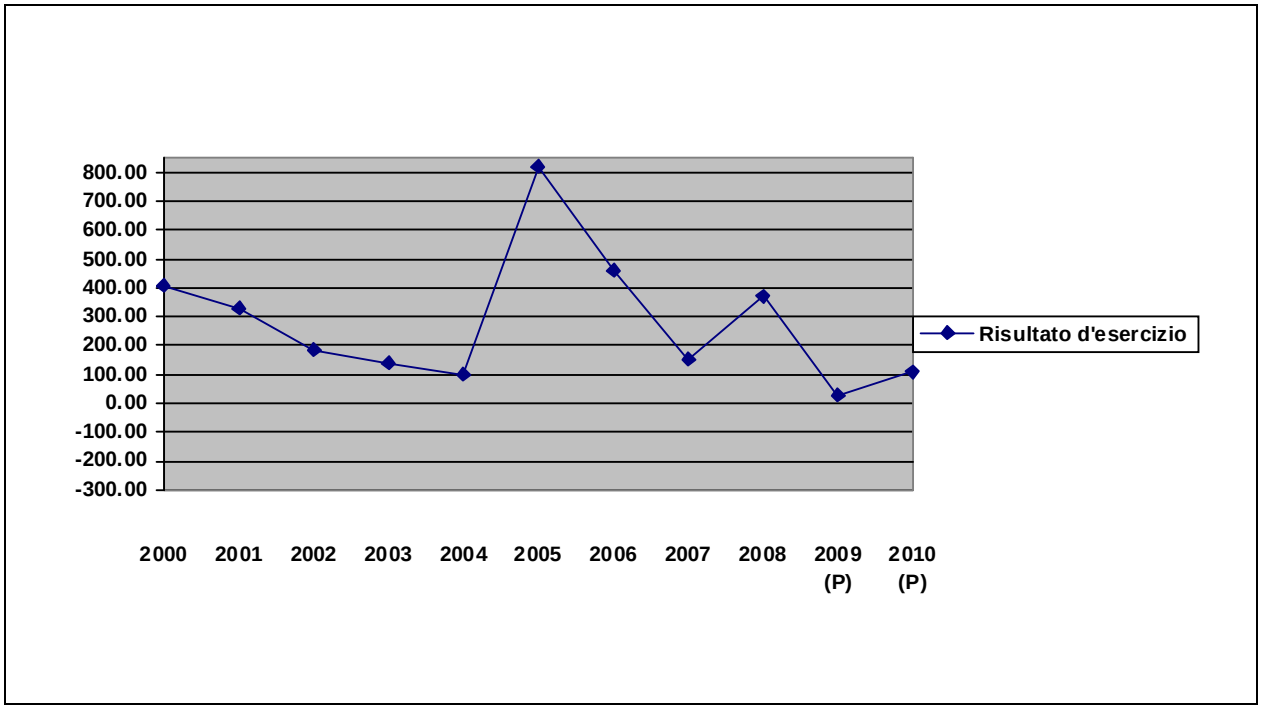
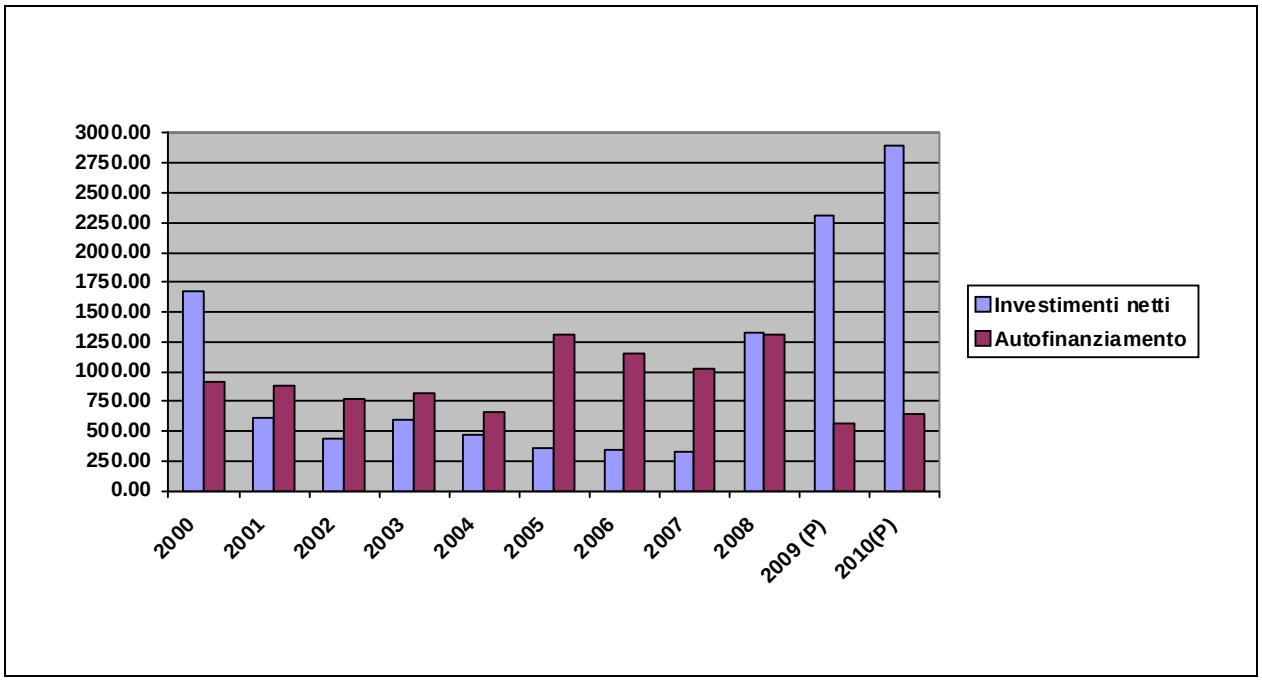


Grafico 4 – Investimenti netti - autofinanziamento 2000-2010 in migliaia di franchi

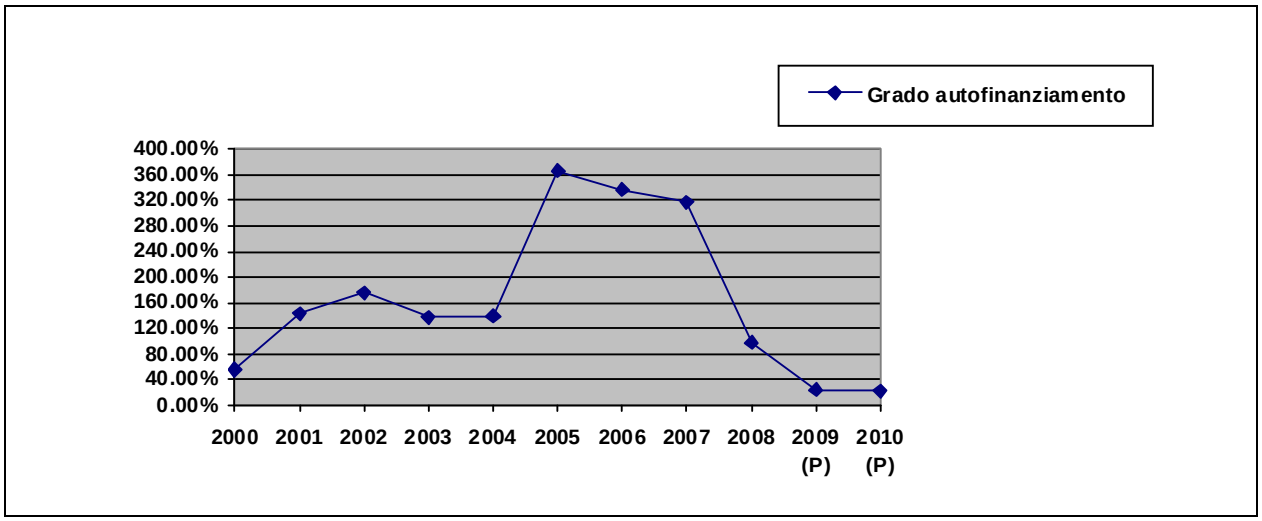


Grado di autofinanziamento

Il grado di autofinanziamento è il rapporto tra l'autofinanziamento e gli investimenti netti. Questa grandezza permette di rilevare in che misura il potenziale finanziario di un ente pubblico è proporzionato agli investimenti che lo stesso deve od intende affrontare. Un grado di autofinanziamento inferiore a 100 indica che il debito pubblico (netto) comunale aumenta.

Scala di valutazione: debole <60%
sufficiente 60% - 80%
buono >80%

Grafico 5 – Grado di autofinanziamento 2000-2010

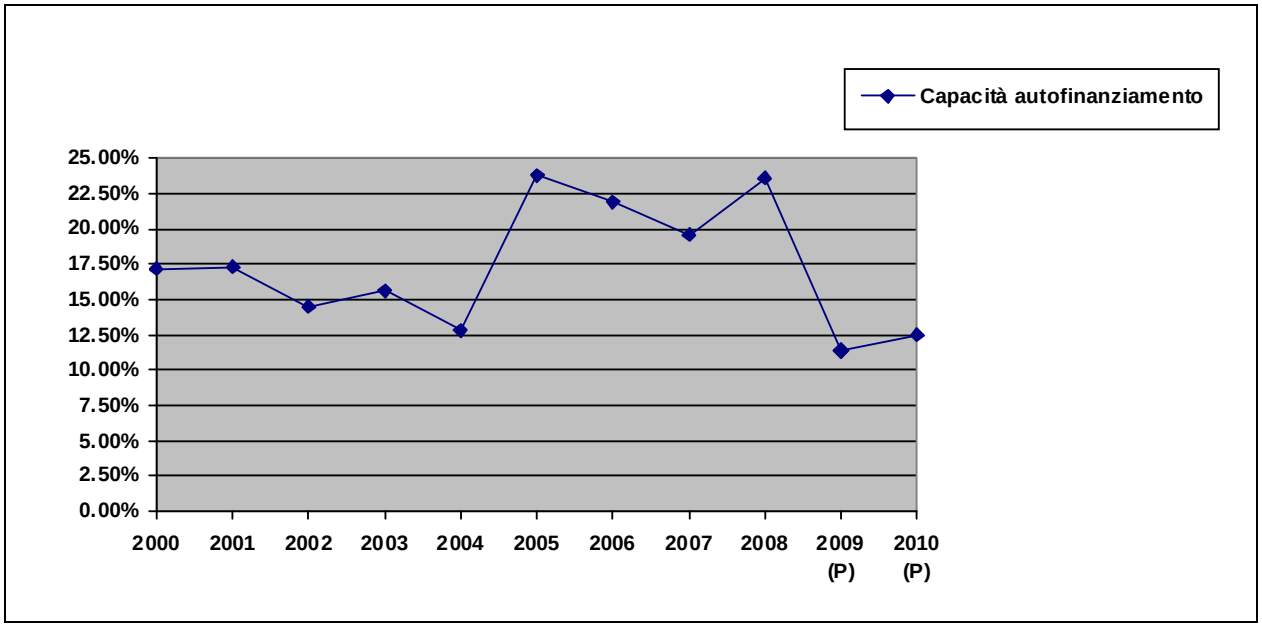


Capacità di autofinanziamento

La capacità di autofinanziamento permette di determinare le risorse finanziarie correnti che possono essere assorbite da nuove uscite; in altre parole, più questa capacità è alta, maggiori sono le possibilità di affrontare nuovi investimenti o comunque nuove spese.

Scala di valutazione: debole <8%
sufficiente 8% - 15%
buona >15%

Grafico 6 – Capacità di autofinanziamento 2000-2010

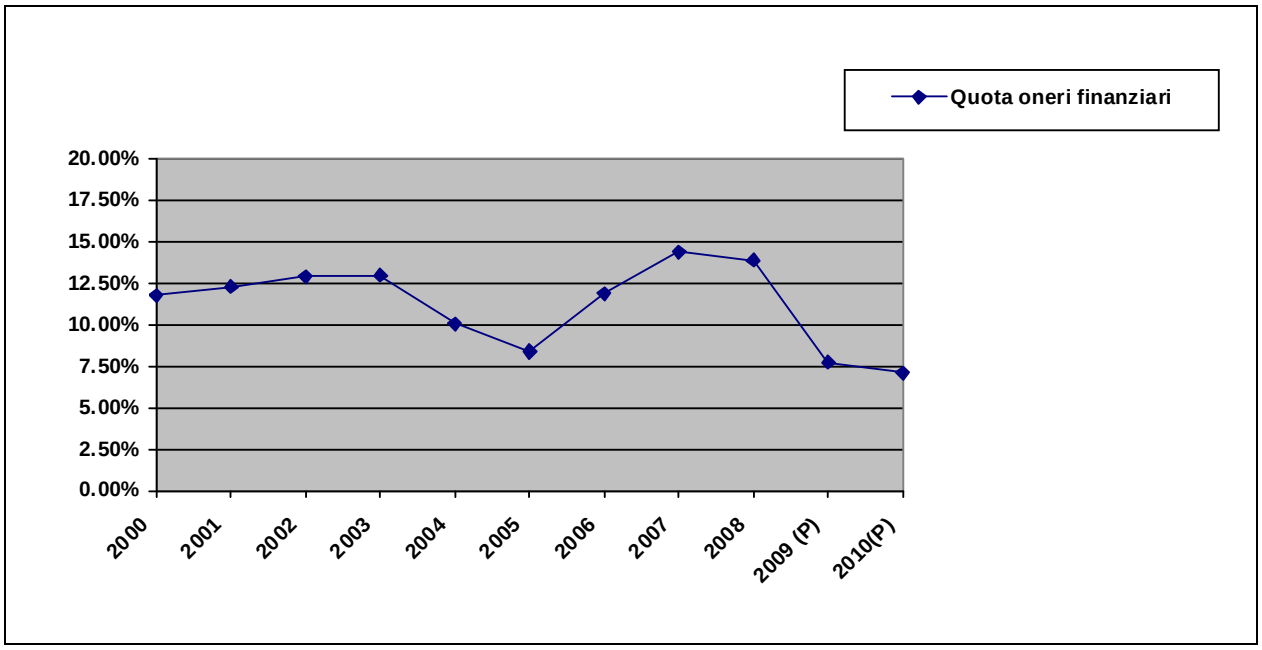


Quota degli oneri finanziari

La relazione tra gli oneri finanziari (interessi netti e ammortamenti amministrativi ordinari) e i ricavi correnti indica il carico complessivo causato dagli investimenti al conto di gestione corrente.

Scala di valutazione:	**eccessiva**	**>18%**
	alta	**10% - 18%**
	media	**3% - 10%**
	bassa	**<3%**

Grafico 7 – Quota degli oneri finanziari 2000-2010

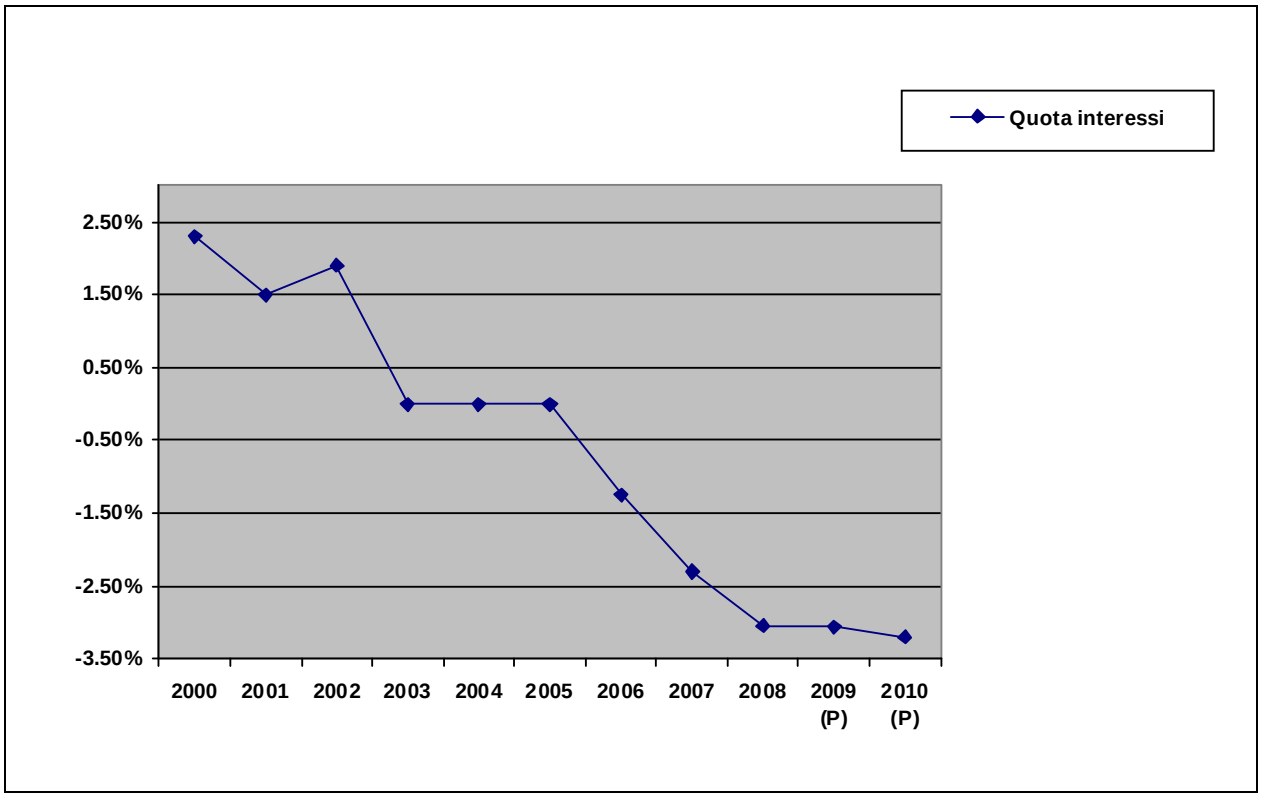


Quota degli interessi

La quota degli interessi indica il carico che gli investimenti provocano al conto di gestione corrente a prescindere dagli ammortamenti effettuati.

Scala di valutazione:	**eccessiva**	**>5%**
	alta	**3% - 5%**
	media	**1% - 3%**
	bassa	**<1%**

Grafico 8 – Quota interessi 2000-2010

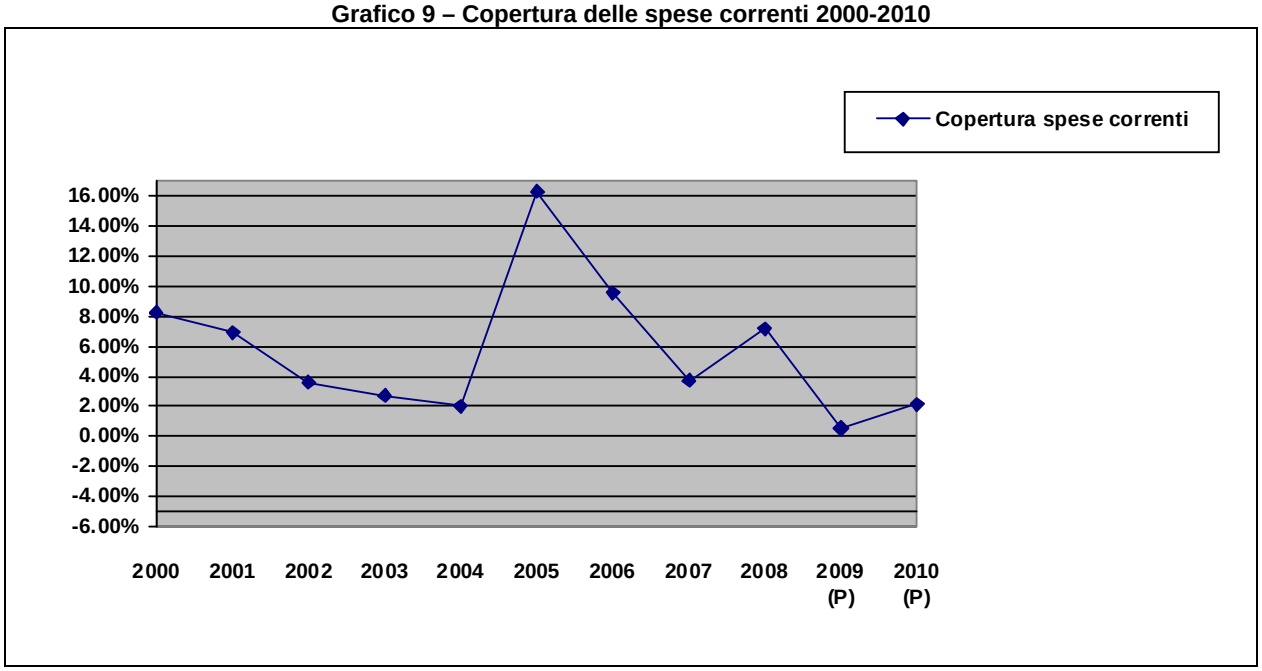


Copertura delle spese correnti

La copertura delle spese correnti indica il rapporto fra il risultato d'esercizio (senza le imputazioni interne e senza i riversamenti) e le uscite correnti (senza gli addebiti interni e i riversamenti).

Scala di valutazione: sufficiente-positivo >0%
disavanzo moderato -2,5% - 0%
disavanzo importante <-2,5%

Grafico 9 – Copertura delle spese correnti 2000-2010



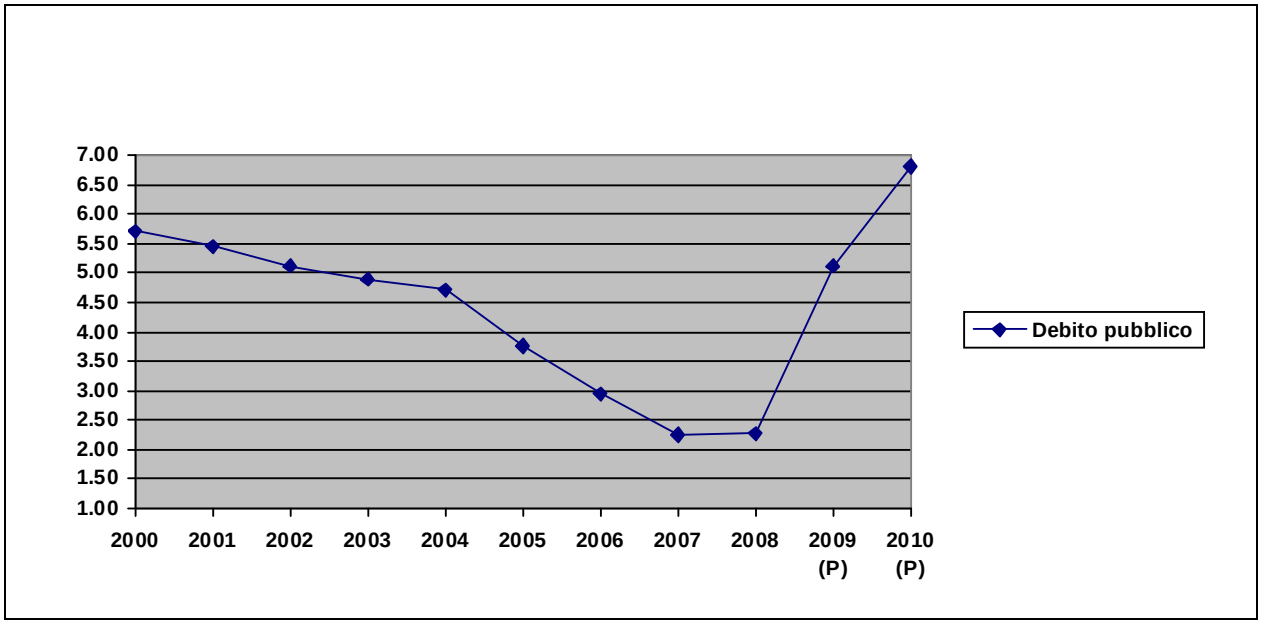
Debito pubblico

Quando gli investimenti non sono coperti dall'autofinanziamento, è necessario ricorrere a capitali di terzi per il finanziamento dell'attività pubblica, e ciò causa un aumento del debito pubblico.

Relativamente a questo parametro, occorre fare qualche distinzione: un Comune può registrare:

- un debito pubblico elevato, ma aver realizzato tutte le opere e le infrastrutture necessarie;
- viceversa un debito pubblico basso, ma ancora molte opere da recuperare;
- un debito pubblico elevato, ma una situazione di gestione corrente positiva (gettito fiscale importante) che permette di sopportare senza difficoltà interessi e ammortamenti.

Grafico 10 – Debito pubblico 2000-2010 in milioni di franchi



Nei singoli capitoli di spesa e ricavi (ricapitolazione per genere di conto) otteniamo il seguente risultato per il prossimo anno:

TABELLA COSTI PER GENERE DI CONTO					
Conto	**% dei costi totali (preventivo 2010)**	**Descrizione del conto**	**Preventivo 2010**	**Preventivo 2009**	**Consuntivo 2008**
30	31.16 %	Spese per il personale	1'617'355.00	1'563'285.00	1'545'018.55
31	27.88 %	Spese per beni e servizi	1'446'890.00	1'379'055.00	1'307'508.32
32	0.45 %	Interessi passivi	23'500.00	31'800.00	37'477.63
33	10.90 %	Ammortamenti	565'850.00	566'433.00	960'837.84
35	1.46 %	Rimborsi ad altri Enti Pubblici	75'800.00	75'300.00	67'648.15
36	25.09 %	Contributi propri	1'302'281.00	1'259'669.00	1'175'132.52
37	0.0 %	Riversamento contributi	0.00	0.00	0.00
38	0.38 %	Versamenti a finanziamenti speciali	19'600.00	29'700.00	69'039.85
39	2.67 %	Addebiti interni	138'500.00	138'500.00	138'500.00
Totali	**100 %**		**5'189'776.00**	**5'043'742.00**	**5'301'162.86**

TABELLA RICAVI PER GENERE DI CONTO					
Conto	**% dei costi totali (preventivo 2010)**	**Descrizione del conto**	**Preventivo 2010**	**Preventivo 2009**	**Consuntivo 2008**
40	3.40 %	Imposte	180'000.00	160'000.00	3'860'545.63
41	1.98 %	Regalie e concessioni	105'000.00	110'000.00	104'018.80
42	3.57 %	Redditi della sostanza	189'114.00	183'054.00	205'984.45
43	19.14 %	Ricavi per prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe	1'014'500.00	996'300.00	1'077'260.20
44	0.24 %	Contributi senza fine specifico	12'500.00	2'500.00	32'928.15
45	3.66 %	Rimborsi da Enti Pubblici	193'955.00	174'510.00	126'319.45
46	2.05 %	Contributi per spese correnti	108'430.00	110'100.00	125'671.15
47	0.0 %	Contributi da riversare	0.00	0.00	0.00
49	2.61 %	Accrediti interni	138'500.00	138'500.00	138'500.00
Gettito	63.36 %		3'357'915.00	3'196'086.00	
Totali	**100 %**		**5'299'914.00**	**5'071'050.00**	**5'671'227.83**
Risultato d'esercizio			110'138.00	27'308.00	370'064.97

Nella tabella sottostante sono indicati le variazioni di costi e ricavi (per genere di conto), a partire dal 1973.

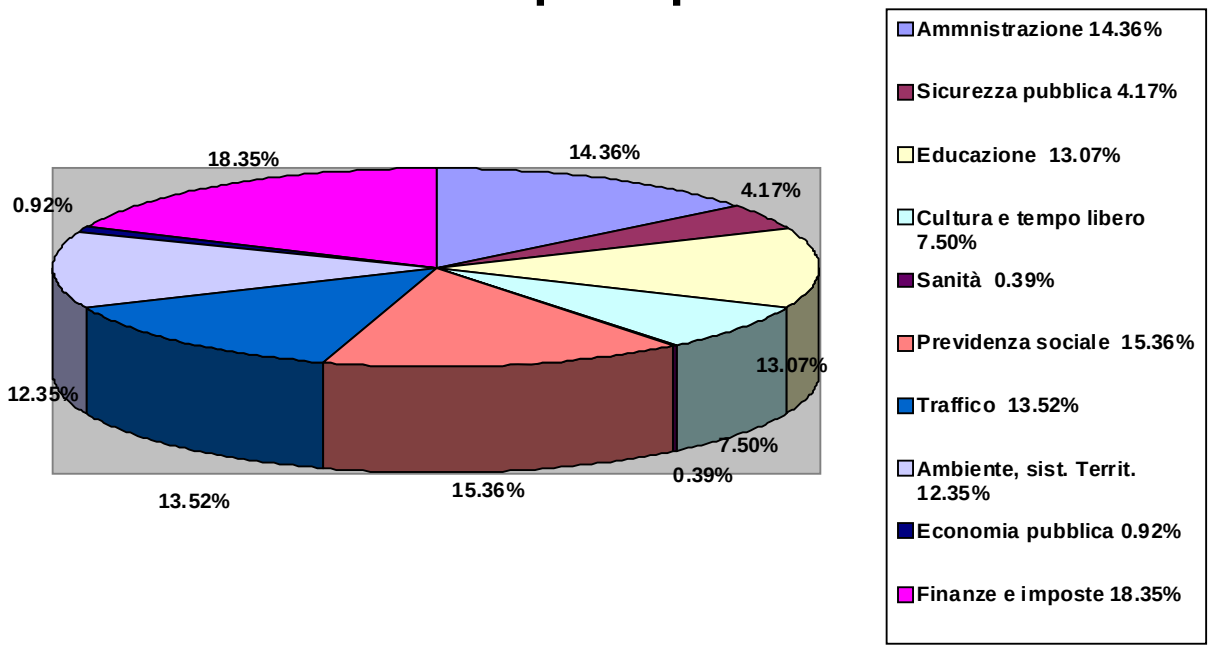
Conto	1973	1983	1993	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Spese correnti	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Preventivo	Preventivo
30 Spese per il personale	240'665.30	498'879.05	1'648'720.15	1'804'564.20	1'814'238.05	1'601'235.45	1'519'798.40	1'545'018.55	1'563'285.00	1'617'355.00
31 Spese per beni e servizi	346'425.00	1'034'619.90	893'619.25	1'080'263.63	1'094'527.15	1'106'919.82	1'249'402.33	1'307'508.32	1'379'055.00	1'446'890.00
32 Interessi passivi	177'928.70	190'054.25	597'270.80	174'402.11	163'534.37	129'769.30	108'072.95	37'477.63	31'800.00	23'500.00
33 Ammortamenti	0.00	763'272.90	808'525.30	606'440.50	552'811.10	724'895.55	939'767.35	960'837.84	566'433.00	565'850.00
35 Rimborsi ad Enti Pubblici	0.00	154'450.00	64'163.50	69'252.90	63'799.45	60'637.90	59'610.25	67'648.15	75'300.00	75'800.00
36 Contributi propri	309'938.70	296'962.50	885'082.15	1'266'985.87	1'088'820.00	1'105'502.90	1'093'422.82	1'175'132.52	1'259'669.00	1'302'281.00
37 Riversamento contributi	0.00	0.00	0.00	1'839.45	21'400.15	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
38 Versamenti a Finanziamenti speciali	0.00	0.00	67'947.30	42'570.19	65'091.00	63'029.00	70'290.70	69'039.85	29'700.00	19'600.00
39 Addebiti interni	0.00	0.00	0.00	161'640.00	161'500.00	162'288.00	138'500.00	138'500.00	138'500.00	138'500.00
Totali	1'074'957.70	2'938'238.60	4'965'328.45	5'207'958.85	5'025'721.37	4'954'277.92	5'178'864.80	5'301'162.86	5'043'742.00	5'189'776.00
Ricavi correnti	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Preventivo	Preventivo
40 Imposte	779'519.65	2'134'854.99	3'001'936.45	3'563'193.26	3'993'491.38	3'489'490.21	3'508'137.26	3'860'545.63	3'356'086.00	3'537'915.00
41 Regalie e concessioni	0.00	0.00	101'483.80	81'835.95	100'953.95	109'511.30	116'623.65	104'018.80	110'000.00	105'000.00
42 Redditi della sostanza	44'431.00	139'716.77	539'451.86	173'859.35	171'653.50	195'706.05	226'493.60	205'984.45	183'054.00	189'114.00
43 Ricavi per prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe	233'117.85	607'618.00	976'019.80	1'028'766.71	1'091'070.86	1'115'406.80	1'086'929.39	1'077'260.20	996'300.00	1'014'500.00
44 Contributi senza fine specifico	0.00	0.00	112'195.00	54'678.05	46'417.50	104'862.30	17'330.30	32'928.15	2'500.00	12'500.00
45 Rimborsi da Enti Pubblici	0.00	0.00	152'824.35	151'623.25	180'395.60	143'640.40	139'903.80	126'319.45	174'510.00	193'955.00
46 Contributi per spese correnti	75'874.35	98'697.00	88'504.60	90'897.05	101'839.10	92'452.10	98'350.30	125'671.15	110'100.00	108'430.00
47 Contributi da riversare	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
49 Accrediti interni	0.00	0.00	0.00	161'640.00	161'500.00	162'288.00	138'500.00	138'500.00	138'500.00	138'500.00
Totali	1'132'942.85	2'980'886.76	4'972'415.86	5'306'493.62	5'847'321.89	5'413'357.16	5'332'368.30	5'671'227.83	5'071'050.00	5'299'914.00
Investimenti										
50 Investimenti in beni amministrativi	-	-	388'513.05	489'272.05	237'592.25	317'487.65	433'931.90	1'752'200.60	1'761'170.00	2'796'000.00
52 Prestiti e partecipazioni in beni amministrativi			0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	500'000.00	0.00
56 Contributi propri			12'746.90	24'375.00	51'000.00	51'000.--	51'000.00	48'000.00	51'000.00	51'000.00
58 Altre uscite da attivare			0.00	36'025.70	68'394.90	22'429.55	44'915.00	-7 '821.30	0.00	100'000.00
Totali	0.00	0.00	401'259.95	549'672.75	356'987.15	390'917.20	529'846.90	1'792'379.30	2'312'170.00	2'893'000.00
60 Trasferimento di beni amministrativi			0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
61 Contributi ed indennità			25'999.80	77'374.80	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
64 Restituzione di contributi propri			0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
66 Contributi per investimenti propri			69'408.75	200.00	200.00	50'000.--	208'750.00	459'360.00	0.00	54'000.00
68 Riporto degli ammortamenti			0.00	559'841.50	486'953.55	691'937.75	867'403.10	936'494.95	0.00	532'850.00
Totali	0.00	0.00	710'858.78	637'416.30	487'153.55	741'937.75	1'076'153.10	1'395'854.95	0.00	586'850.00

Qui di seguito elenchiamo invece le spese e i ricavi ripartite per dicastero:

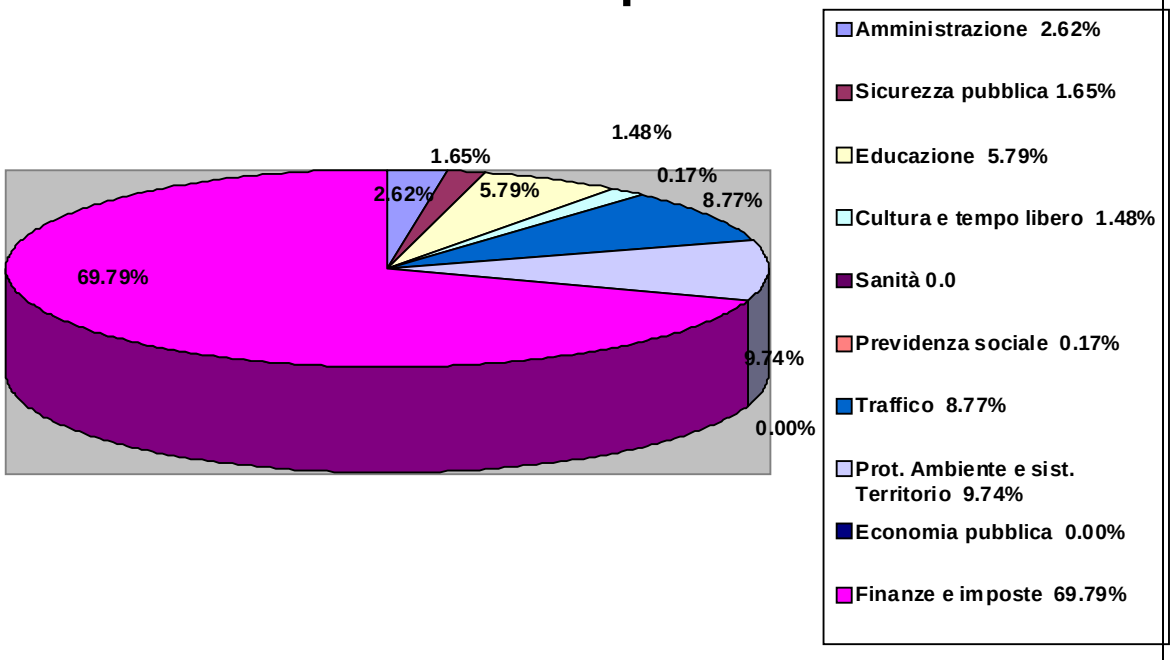
TABELLA COSTI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ISTITUZIONALE					
Dicastero	**% dei costi totali (preventivo 2010)**	**Descrizione del conto**	**Preventivo 2010**	**Preventivo 2009**	**Consuntivo 2008**
0	14.36 %	Amministrazione generale	745'345.00	708'995.00	663'889.42
1	4.17 %	Sicurezza pubblica	216'660.00	212'260.00	202'845.65
2	13.07 %	Educazione	678'050.00	654'680.00	637'062.96
3	7.50 %	Cultura e tempo libero	389'270.00	347'875.00	350'099.35
4	0.39 %	Sanità	20'235.00	19'500.00	13'649.45
5	15.36 %	Previdenza sociale	797'292.00	771'980.00	711'317.07
6	13.52 %	Traffico	701'674.00	656'119.00	683'729.39
7	12.35 %	Prot. ambiente e sist. territorio	640'900.00	670'100.00	632'800.77
8	0.92 %	Economia pubblica	48'000.00	48'000.00	48'711.95
9	18.35 %	Finanze e imposte	952'350.00	954'233.00	1'357'056.85
Totali	**100 %**		**5'189'776.00**	**5'043'742.00**	**5'301'162.86**

TABELLA RICAVI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ISTITUZIONALE					
Dicastero	**% dei ricavi totali (preventivo 2010)**	**Descrizione del conto**	**Preventivo 2010**	**Preventivo 2009**	**Consuntivo 2008**
0	2.62 %	Amministrazione generale	138'900.00	130'200.00	145'663.90
1	1.65 %	Sicurezza pubblica	87'700.00	88'100.00	100'860.75
2	5.79 %	Educazione	306'685.00	277'010.00	254'130.95
3	1.48 %	Cultura e tempo libero	78'500.00	89'500.00	75'222.10
4	0.00 %	Sanità	0.00	0.00	0.00
5	0.17 %	Previdenza sociale	8'800.00	15'800.00	8'480.80
6	8.77 %	Traffico	464'650.00	454'650.00	508'669.25
7	9.74 %	Prot. ambiente e sist. territorio	516'000.00	500'000.00	522'861.90
8	0.00 %	Economia pubblica	100.00	100.00	510.00
9	6.43 %	Finanze e imposte	340'664.00	319'604.00	4'054'828.18
Gettito d'imposta	63.36 %		3'357'915.00	3'196'086.00	
Totale	**100 %**		**5'596'014.00**	**5'071'050.00**	**5'671'227.83**
Risultato d'esercizio			441'238.00	27'308.00	370'064.97

Percentuale spese per dicastero



Percentuale ricavi per dicastero



4. ANALISI PREVENTIVO PER DICASTERI

0. AMMINISTRAZIONE

Conto no. 010.318.09 Spese rappresentanza e ricevimenti

Nel corso del 2010 si festeggerà il 50 esimo anniversario del Gemellaggio con il Comune di Viarmes. I festeggiamenti sono previsti in Francia, motivo per cui abbiamo aumentato l'importo di questo conto prevedendo le spese di trasferta e quelle connesse all'organizzazione di questo evento.

Il Municipio in queste settimane si sta chinando sull'opportunità o meno di continuare con il Gemellaggio, visto che nelle ultime edizioni vi è stato poco riscontro e interesse tra la nostra popolazione.

Il Municipio è dell'avviso che i tempi sono cambiati e bisogna riflettere se vale ancora la pena mantenere una tradizione che negli ultimi anni si è ridotta unicamente a celebrare l'evento tra le Autorità politiche dei 2 Comuni.

Conto no. 029.301.01 Stipendi personale

La voce stipendi (vale per tutti i dicasteri) è stata aumentata tenendo conto degli scatti di anzianità previsti dal Regolamento organico dei dipendenti. Come da indicazioni ricevute dal Cantone non abbiamo previsto nessun carovita.

Segnaliamo che a partire dal 2009, anche per dipendenti che lavorano a tempo parziale è fatto obbligo di versare l'intero importo per gli assegni figli.

Conto no. 090.314.01

Nel corso del 2010 è in previsione di ritinteggiare i serramenti esterni del Palazzo Comunale. Si dovrà pure procedere a sistemare la sicurezza degli impianti elettrici dei diversi edifici comunali, sulla base delle indicazioni scaturite dai controlli RASI effettuati nel corso del 2009.

1. SICUREZZA PUBBLICA

Anche per l'anno 2009 il Municipio intende proseguire la collaborazione con un'agenzia privata e con il Corpo pompieri di Melide per il controllo del territorio e del traffico, durante il periodo turistico (conto 110.308.01).

Il progetto di studio per la creazione di un corpo di polizia intercomunale regionale, è ancora sospeso in attesa che venga approvata dal Gran Consiglio la modifica della Legge sulla polizia che dovrà definire quali sono i compiti della polizia di prossimità, e quali saranno i costi per i Comuni che non dispongono di un proprio servizio di polizia.

2. EDUCAZIONE

Scuola dell'infanzia

Le diverse posizioni di preventivo ricalcano quelle dello scorso anno.

La sezione di Scuola dell'infanzia è frequentata da 13 allievi (4 di Morcote , 7 di Vico Morcote e 2 provenienti da fuori Comune), il costo pro capite preventivato è di fr. 5'966.--.

Scuole elementari

Anche a questo capitolo le posizioni del preventivo 2010 ricalcano quelle del 2009 ad eccezione del conto no. 210.314.01 Manutenzione stabili, il cui importo è stato aumentato di fr. 30'000.--.

La caldaia del riscaldamento delle scuole elementari ha delle perdite di acqua. Per valutare la situazione, in funzione di una sostituzione del vettore energetico, sono state fatte allestire alcune offerte. Il costo della sostituzione di una caldaia ad olio combustibile è di ca. fr. 25'000.--.

Il Municipio ha interpellato uno studio d'ingegneria per valutare la possibilità di sostituire l'impianto con un altro tipo di vettore.

La sostituzione prevista nel corso di quest'anno è stata rimandata al 2010.

Per quanto riguarda il numero di allievi, le sezioni di scuola elementare sono frequentate da 23 allievi (15 di Morcote, 7 di Vico Morcote e 1 proveniente da fuori Comune), il costo pro capite preventivato è di fr. 10.448.--.

3. CULTURA E TEMPO LIBERO

Conto no. 300.318.16 Spese per manifestazioni culturali

Anche per il prossimo anno si è deciso di mantenere a fr. 12'000.-- la spesa per le manifestazioni culturali. Per il momento non sono state ancora definite le attività culturali che s'intendono organizzare.

Conto no. 320.314.05 Manutenzione parchi pubblici, giardini, sentieri

Come già proposto negli anni precedenti, in un'ottica di razionalizzazione del lavoro è intenzione del Municipio proseguire con l'esperienza di appaltare a privati alcuni lavori di manutenzione e di giardinaggio.

Parco Scherrer

Come per gli anni scorsi si intendono adottare delle strategie di marketing mirate alla valorizzazione della struttura attraverso eventi e attività di vario genere. Per poter concretizzare questi progetti proponiamo di mantenere l'importo a disposizione di fr. 10'000.--
.

Il Municipio nel frattempo ha licenziato il messaggio municipale per la richiesta di un credito per la sistemazione del parco e la gestione del verde. Il progetto allestito dall'Architetto paesaggista Kamber Maggini Francesca, verrà realizzato a tappe ed ha lo scopo di rivalorizzare la parte vegetale del giardino nel rispetto dell'esistente con dei lavori suddivisi in comparti attraverso l'arricchimento della piantagione dei singoli settori.

Per l'anno 2010 non si prevede l'aumento del prezzo d'entrata al parco.

Categoria	**Prezzi 2010**
Adulti	fr. 7.--
Bambini fino a 16 anni	fr. 2.--
Scuole elementari	Gratis
AVS e Studenti	fr. 6.--

Conto no. 350.365.07 Colonia Viarmes

Nel corso del 2010 toccherà a Morcote organizzare la colonia per i ragazzi di Viarmes. L'importo di questo conto è stato quindi adattato tenendo conto come base di paragone i costi sostenuti 2 anni or sono.

Conto no. 350.365.19 Contributo club Nautico Morcote

Anche nel corso del 2010 il Municipio metterà a disposizione del Club Nautico di Morcote, un posto barca gratuito presso il porto Vedo Arbostora. Il ricavo è stato registrato sotto il capitolo Navigazione, mentre il costo è stato registrato sotto questo conto.

4. SANITA'

Nessuna osservazione particolare

5. PREVIDENZA SOCIALE

Conto no. 500.361.05 contributi CM/AVS/AI/PC

L'importo è stato calcolato sulla base del gettito cantonale d'imposta previsto. L'importo viene stabilito applicando il tasso di prelievo del 9 %.

Conti 540.361.01 e 540.361.16

L'importo preventivato per l'anno 2010, corrisponde a quello del 2009.

Allo scopo di consentire ai Comuni di svolgere un ruolo attivo e promozionale nell'ambito del sostegno alle attività delle famiglie, il singolo Comune può beneficiare di uno sconto massimo del 50 % se partecipa ai costi d'esercizio delle attività di sostegno alle famiglie riconosciute ai sensi dell'art. 7 o del 25 % se partecipa ai costi d'esercizio per le attività ai sensi dell'art. 9 calcolati sulla somma complessiva della partecipazione dovuta al Cantone.

In tal modo il Comune ha la facoltà di disporre dei mezzi finanziari necessari per sostenere le attività che rispondono maggiormente ai bisogni dei propri cittadini. Lo sconto di cui usufruiscono i Comuni è a carico del Cantone. Lo sconto complessivo non può in ogni caso superare il massimo del 50 % dovuto al Cantone.

Il Municipio di Morcote ha usufruito di questa possibilità già nel corso degli ultimi 3 anni, versando parte di questo contributo ad associazioni operanti nella regione del Luganese, in particolare quelli vicini al nostro Comune e privilegiando quelle che ospitano o che hanno ospitato figli di domiciliati.

E' intenzione dell'Esecutivo procedere anche nel 2010 con lo stesso sistema, anche perché questo permette di fare che le domande di ammissione delle famiglie dei domiciliati siano privilegiate.

Conto no. 570.362.0 Contributi per anziani ospiti d'istituti

Il contributo comunale per il finanziamento delle case per anziani, secondo le indicazioni della Sezione del sostegno a enti e attività locali è stato preventivato in Fr. 286'380.--.

Il costo per giornata di presenza e per ciascun ospite domiciliato nel Comune è stimato in circa fr. 36.76 per giornata. Questa quota non può superare il 6% del gettito dell'imposta cantonale. A questo importo (quota delle giornate di presenza) va aggiunto il 4.79 % circa del gettito d'imposta cantonale 2006.

Conto no. 580.365.13 Contributo Servizi di assistenza e cure a domicilio

Per il prossimo anno e su indicazione della Sezione del sostegno a enti e attività sociali è stato preventivato un costo pari al 2.09 % del gettito d'imposta cantonale 2006.

Conto no. 580.365.14 Contributo Servizi di appoggio

Per il prossimo anno su indicazione della Sezione del sostegno a enti e attività sociali è stato preventivato un costo pari allo 0.79 % del gettito d'imposta cantonale 2006

Conto no. 580.366.03 Contributi all'assistenza sociale

L'importo inserito in questo conto tiene conto dell'evoluzione dei contributi versati per l'assistenza sociale riscontrata durante quest'anno.

Conto no. 580.366.06 Sussidio assegno di studio

Nel corso del 2008 è entrato in vigore il Regolamento comunale per la concessione dell'assegno educativo. Nel corso del 2009 sono stati erogati 10 assegni per circa fr. 6'000.--, cifra che abbiamo aumentato a fr. 7'000.-- per il prossimo anno.

Al conto no. 580.469.02 verrà invece registrato il prelevamento dal Legato Gabriele Chiattone, che corrisponderà al sussidio erogato.

Per il Comune di tratta quindi di una spesa neutra.

Segnaliamo che il Municipio, seguendo le indicazioni della Commissione della Gestione, ha provveduto a trasferire il capitale del Legato dal Credit Suisse ad un Istituto finanziario di Lugano. I conti saranno gestiti da una persona di fiducia già designata dal Municipio.

6. TRAFFICO

Strade comunali, posteggi e piazze

Le voci di spesa rispecchiano in grandi linee le cifre del preventivo 2008 ad eccezione del conto no. 620.314.02 "Manutenzione strade e marciapiedi", il cui importo è stato aumentato a fr. 80'000.-- tenendo conto dell'importo impiegato negli ultimi esercizi. Resta comunque inteso che eventi imprevisti possono far lievitare sensibilmente quanto preventivato.

Conto no. 620.316.06 Tassa demanio pubblico posteggi strada cantonale

A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge cantonale sul demanio pubblico, i Comuni sono tenuti a versare al Cantone una tassa per ogni parcheggio a pagamento situato sulla strada Cantonale. Tenuto conto della situazione particolare di Morcote, è stato pattuito un importo forfettario di fr. 15'000.--.

Conto no. 650.361.10 Finanziamento trasporti pubblici

Nel corso del 2008 il Gran Consiglio ha deciso di aumentare la quota dei Comuni per il finanziamento dei trasporti pubblici. La misura comporta un maggior onere complessivo a carico dei Comuni di ca. fr. 9 mio.

Questo aggravio di spesa deriva dal fatto che la modifica della Legge sui trasporti pubblici (art, 30 cpv. l), proposta con il messaggio governativo sul preventivo 2009, prevede un aumento dal *5% ad* un massimo del 25% (ritenuto un massimo pro capite di fr, 50.--) della partecipazione finanziaria dei Comuni alle spese nette (dopo deduzione del contributo federale) a carico del Cantone per il finanziamento del trasporto pubblico regionale comprendente il servizio ferroviario regionale TILO e la rete dei servizi regionali delle imprese di trasporto ferroviarie (Centovallina, Ferrovie luganesi) e autobus nei diversi comprensori del Cantone.

La quota per il nostro Comune nel 2010 sarà di fr. 41'000.--.

Navigazione / Porto Vedo-Arbostora

I costi di gestione corrente comprendenti interessi e ammortamenti risultano dal seguente schema:

Costi di gestione corrente	**Costi**	**Ricavi**
Spese per illuminazione	5'000.00	
Spese acqua	2'000.00	
Manutenzione strutture portuali ed accessorie	20'000.00	
Tassa demanio pubblico	20'200.00	
Assicurazione struttura	1'400.00	
Interessi/Ammortamenti	148'698.00	
Prestazioni amministrative	14'000.00	
Sorveglianza e controllo	25'000.00	
Condoni, abbandoni e bonifici	1'000.00	
Ricavi posti barca		220'000.00
Affitto snack-bar		24'000.00
Ricavi diversi		100.00
Totale	**237’298.00**	**244'100.00**

La posizione riguardante interessi e ammortamenti è stata calcolata con una quota fissa annuale di Fr. 148'698.00 per la durata di 20 anni al tasso del 4.65% su un totale dell'investimento di Fr. 1'998'144.23 (vedi consuntivo 2001).

Il ricavo posti barca rispecchia quanto preventivato nel 2009; anche le poste relative alla manutenzione e agli addebiti per le prestazioni amministrative non sono state modificate.

7. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO

Protezione delle acque

Niente di particolare da osservare.

Raccolta e eliminazione rifiuti

Nel corso del 2009 è terminata la posa di nuovi contenitori per la raccolta separata dei rifiuti. La raccolta sulla strada avviene ora unicamente per la zona del nucleo.

Con l'entrata in funzione del nuovo inceneritore di Giubiasco, il costo dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani il prossimo anno diminuirà da fr. 280.-- a fr. 170.-- (senza IVA) la tonnellata.

Abbiamo stimato per il Comune una diminuzione dei costi in ragione di fr. 30'000.--. Se dovessimo però calcolare nel computo totale dei costi di questo dicastero anche gli oneri finanziari dall'investimento sopracitato, questa diminuzione verrebbe di fatto annullata.

Spese di aggiornamento e revisione piano regolatore

E' intenzione del Municipio portare a termine nel 2010 l'ultimo pacchetto di varianti di Piano regolatore che si sono rese necessarie con la variante approvata nel 2002.

Nel corso del 2009 è stato dato inizio allestimento del catasto degli indici edificatori, documento importante e obbligatorio per ogni Comune. Come già indicato nel preventivo 2009 il Municipio prevede di realizzarlo sull'arco di 3 / 4 anni.

9. FINANZE E IMPOSTE

Per quanto riguarda la valutazione delle entrate si rimanda alla considerazioni espresse nell'introduzione.

Conto no. 900.318.50 CSI incasso imposte

Il Municipio facendo proprie le suggestioni dell'Ufficio di revisione e della Commissione della gestione, ha deciso, a partire dal 1° gennaio 2010, di far capo ai servizi del Centro Sistemi Informativi del Cantone per l'emissione e l'incasso delle imposte comunali. Il costo previsto per questo servizio è di fr. 20'000.--.

L'incasso delle imposte per gli anni precedenti al 2010, sarà ancora effettuato dalla Cancelleria Comunale, e si protrarrà per un periodo di almeno ancora 5/6 anni.

Soppressione della quota comunale all'imposta immobiliare cantonale delle persone giuridiche

Il riversamento ai Comuni del 40% dell'imposta immobiliare delle persone giuridiche era stato sospeso per le imposte degli anni 2006 e 2007, mentre è stato ripristinato per l'anno 2008.
Il 17 dicembre 2008 il Gran Consiglio aveva deciso di abolire il riversamento ai Comuni di questa imposta cantonale (abrogazione dell'art 99 LT). Tuttavia, a seguito di un'iniziativa parlamentare elaborata, che chiedeva di compensare i comuni interessati dal riparto delle imposte delle aziende idroelettriche delle perdite conseguenti all'abolizione dell'art. 99 LT, il Gran Consiglio, nella seduta del 23 giugno 2009, ha riconsiderato la decisione iniziale di semplicemente abrogare l'art. 99 L T. Il Parlamento, aderendo ad una proposta del Consiglio di Stato, ha in particolare deciso di modificare l'articolo 99 L T nel senso che la quota del 40% dell'imposta immobiliare cantonale degli immobili di pertinenza delle aziende idroelettriche è riversata ai soli comuni che partecipano al riparto delle imposte secondo la legge speciale sul riparto delle aziende idroelettriche. L'entrata in vigore di questa modifica legislativa è stata stabilita con effetto a partire dal 01.01.2009 a valere quindi per l'imposta immobiliare cantonale dell'anno 2009 e seguenti.

Riservata la definitiva crescita in giudicato di questa decisione parlamentare, riassumendo abbiamo quind i la seguente situazione: a contare dall'imposta immobiliare cantonale delle persone giuridiche dell 'anno 2009, il riversamento di una quota del 40% ai comuni è mantenuto soltanto a favore dei comuni che, in base alla legge speciale, partecipano al riparto delle imposte delle aziende idroelettriche e limitatamente alle imposte dovute dalle stesse aziende idroelettriche; in relazione a tutti gli altri comuni (che non partecipano al riparto delle imposte delle aziende idroelettriche) il riversamento del 40% dell'imposta immobiliare cantonale delle persone giuridiche è abolito con effetto a partire dall'imposta dell'anno 2009 e seguenti.

Quota comunale dell'imposta sugli utili immobiliari

Il riparto di questa imposta è attualmente sospeso a causa di misure di contenimento della spesa cantonale entrale in vigore nel 2006 e adattate con la modifica della LT del 17.12.2008. Tale misura decadrà a partire dall'anno 2010, quindi con effetto sull'imposta sugli utili immobiliari dovu a per le contrattazioni iscritte a RF concluse a partire dal 01.01.2010.
Anche in questo caso vi é pero da attendersi che l'effetto sugli introiti comunali si faccia sentire completamente solo nel 2011.

Altre modifiche in abito tributario

Sempre nel preventivo 2009. il Gran Consiglio ha adottato due altre misure riguardanti le entrate cantonali ma che hanno un influsso (in questo caso positivo)sulle finanze dei Comuni. segnatamente:

- modifica del calcolo del valore locativo delle residenze secondarie, che porterà ai comuni maggiori introiti stimati in fr. 7,8 mio;

- modifiche relative all'imposta alla fonte che permetteranno anche ai comuni di beneficiare di maggiori introiti di fr. 1.4 mio nel 2oo9 , 2,8 mio. nel 2010 e 4.0 mio a partire daI 2011 ,

Per queste misure non è possibile effettuare una valutazione sull'impatto per singolo Comune.

Attualmente il Comune è esposto presso gli istituti bancari solamente per fr. 1'000'000.--.

CALCOLO PREVENTIVO DEGLI INTERESSI					
Relazione Bancaria	**Data scadenza**	**Tasso interesse**	**Conto interessi**	**Situazione 31.01.2009**	**Interesse 2009**
Banca Stato Conto 1552066/403.000.001	02.08.2012	2.15%	0940 322.22	1'000'000.00	**21'800.--**

Ammortamenti

Con l''entrata in vigore della revisione della Legge Organica Comunale sono cambiate le disposizioni riguardanti gli ammortamenti Lo scopo principale delle modifiche apportate alle regole sugli ammortamenti è quello di potenziare la capacità di autofinanziamento dei Comuni e di conseguenza di ridurne l'indebitamento.

In sunto sono state introdotte le seguenti novità:

- aumento dal 5 al 10% del tasso di ammortamento minimo complessivo della sostanza ammortizzabile (art. 158 cpv. 2 LOC/ art. 12 cpv. 1 RgfC); di conseguenza sono pure state riviste le aliquote di ammortamento minime e massime per le singole categorie di sostanza ammortizzabile (art. 12 cpv. 2 RgfC);
- esclusione dalla sostanza ammortizzabile delle opere per l'approvvigionamento idrico e per la depurazione delle acque che andranno ammortizzate sul valore iniziale in base alla durata di vita (art. 158 cpv. 3 LOC / art. 13 cpv. 2 e 3 RgfC, art. 27 cpv. 4 RgfC);
- esclusione dalla sostanza ammortizzabile dei terreni patrimoniali non edificati e delle partecipazioni amministrative, da ammortizzare secondo la perdita effettiva di valore (art 158 cpv. 4 LOC);

- esclusione dalla sostanza ammortizzabile degli immobili da reddito patrimoniali, da ammortizzare secondo regole commerciali (art. 214 LOC/ art. 13 cpv. 1 RgfC);
- ammortamento dell'eccedenza passiva in quattro anni, con facoltà del Dipartimento delle istituzioni di concedere una deroga (art. 158 cpv. 5 LOC);
- adeguamento al nuovo limite di ammortamento del 8% entro cinque anni e del 10% entro dieci anni.

Categoria:	**aliquote nuove**	aliquote attuali
terreni non edificati	**0 - 10**	0 -5
opere del genio civile	**10 - 25**	6-15
costruzioni edili	**6 - 15**	4 -10
boschi	**4 - 10**	2 - 5
mobilio, macch. ecc.	**25 -100**	20 - 50
contributi per invest.	**10 - 25**	6 - 15
altre uscite attivate	**25-100**	20 - 100

Per il calcolo del tasso di ammortamento complessivo (min. 10%), fa stato il valore della **sostanza ammortizzabile al 31 dicembre dell'anno precedente**.

Sostanza ammortizzabile ai sensi del cpv. 3 (ammort. sul valore iniziale)

Le opere di questa categoria sono da ammortizzare con **tassi stabiliti in funzione della durata di vita, da applicare sul *valore iniziale* (netto).** Questa nuova prassi è stata introdotta in quanto trattasi di opere finanziate da tributi causali.

In particolare, per quanto riguarda la depurazione delle acque, occorre rispettare le disposizioni federali in materia, che prevedono la copertura dei costi tramite il prelievo di apposite tasse. Tra questi costi vi sono anche gli interessi e gli ammortamenti residui degli investimenti effettuati.

Infrastrutture per l'approvvigionamento idrico

Valgono i tassi dell'attuale **art. 27 cpv. 4 Rgfc**. Il sistema è **vincolante**, non è quindi più possibile applicare il metodo dell'ammortamento sul valore residuo.

Se al momento del passaggio al nuovo sistema di ammortamento non dovesse essere possibile (o dovesse essere troppo laborioso) ricostruire la tipologia delle opere con i relativi valori, è concesso per semplicità di applicare un tasso unico per tutte le infrastrutture **esistenti**, ritenuto di principio un minimo del 3.5% del valore iniziale.

Opere per lo smaltimento e depurazione delle acque

I tassi da adottare, secondo le indicazioni emerse dai materiali legislativi e sentita la Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), sono stabiliti ora all'art. 13 Rgfc come segue:

- per le **canalizzazioni e opere connesse** (stazioni di pompaggio, bacini di chiarificazione ecc.): **min. 2.5%** (40 anni) - **max. 3.5%** (28.6 anni)
- per gli **impianti di depurazione**: **min. 3%** (33 anni) - **max. 5%** (20 anni)
- per i **contributi di investimento** (gruppo di bilancio 16; si tratta in genere di contributi a consorzi che hanno costruito collettori intercomunali o impianti di depurazione) si dovrà applicare un tasso che corrisponde al tipo di opera che l'ente delegato ha realizzato.

CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Nel conto investimenti sono iscritte a preventivo le spese per i lavori non ancora terminati o in fase di esecuzione, rispettivamente i crediti votati inerenti lavori che saranno eseguiti nel corso dell'anno. Il conto sarà aggiornato a dipendenza di nuovi crediti votati dal Consiglio Comunale.

Crediti già votati

- Messaggio municipale no. 851 Acquisto terreni Garavello, investimento fr. 309'000.--,
- Messaggio municipale no. 730, partecipazione finanziamento piano regionale dei trasporti del luganese, fr. 51'000.--.

Crediti ancora da votare:

- Progettazione restauri Chiese fr. 120'000.--;
- Riattazione casa Maria fr. 342'000.--;
- Ristrutturazione Parco Scherrer fr. 395'000.-- (parte realizzata nel 2010)
- Acquisizione terreni PR fr. 600'000.--;
- PGS Piano generale di smaltimento fr. 100'000.--;

- Cimitero, nuovi loculi fr. 150'000.--; (parte realizzata nel 2010)
- Sistemazione argini riale San Rocch fr. 300'000.--; (parte realizzata nel 2010)
- Ripari caduta sassi fr. 580'000.-- (parte realizzata nel 2010)

Restando a disposizioni per tutte le ulteriori informazioni che doveste necessitare vi invitiamo a voler

risolvere:

1. **Sono approvati i conti preventivi 2010 del Comune.**

2. **Il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo di 3'247'777.--. a mezzo dell'imposta comunale.**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Fausto Bizzini

COMUNE DI MORCOTE

Il Segretario: Luca Cavadini

Per esame e rapporto

Gestione	Legislazione e petizioni
●	

Approvato con Risoluzione municipale no. 636 del 2 novembre 2009